

)\* (Stazione Celeste)

## Aggiornamenti Settimanali

### N° 12.10-4

30 Ottobre 2012

Testo integrale delle pubblicazioni settimanali del sito [www.stazioneceleste.it](http://www.stazioneceleste.it)

---

<b>pagina</b>	<b>area</b>	<b>sezione</b>	<b>titolo/descrizione</b>
2 - 10	<a href="#">messaggi</a>	<a href="#">Gli Hathors</a>	<a href="#">L'Ethos e gli stati di coscienza non-dualistici</a>
11 - 12	<a href="#">messaggi</a>	<a href="#">Emmanuel</a>	<a href="#">Ottobre 2012</a> Emmanuel tramite Cristina Sanbres
13 - 17	<a href="#">messaggi</a>	<a href="#">Carla Parola</a>	<a href="#">Fare il punto della situazione</a>
18 - 20	<a href="#">articoli</a>	<a href="#">ThinkWithYourHeart</a>	<a href="#">Rivelarsi: la prova generale</a> 14 ottobre 2012

## L'Ethos e gli stati di coscienza non-dualistici

In questo messaggio desideriamo discutere di alcuni rapporti significativi fra la realtà manifesta e gli stati di coscienza non-dualistici.

### **Mente e Coscienza**

Prima di procedere, però, vorremmo fare una distinzione fra i termini *coscienza* e *mente*.

Per noi, la coscienza trascende tutti i fenomeni e non è vincolata all'attività neurologica del vostro sistema nervoso. Inoltre, la coscienza trascende sia lo spazio che il tempo come voi li percepite. Ed è per mezzo del veicolo della vostra coscienza che potete viaggiare attraverso i vortici energetici che conducono fuori dai limiti dell'esistenza in un corpo.

Quando parliamo di mente, ci riferiamo alle esperienze sensoriali, mentali ed emotive che vivete come conseguenza di precisi cambiamenti nel vostro sistema nervoso. Infatti, mentre leggete queste parole, voi create il loro significato con l'ausilio del vostro cervello fisico e del sistema nervoso. Create il significato delle nostre parole tramite la *finestra della vostra mente*, ma quella finestra è allo stesso tempo creata e limitata dalle restrizioni del vostro sistema nervoso.

I nostri messaggi sono codificati a livello linguistico e, in vari punti della sintassi (ordine) delle nostre comunicazioni, ci sono dei vortici – cunicoli – attraverso cui potete temporaneamente trascendere la vostra mente ed entrare nell'infinito mistero della coscienza.

### **Come Noi Vediamo le Dimensioni Superiori**

Nella nostra esperienza di noi stessi, noi esistiamo all'interno di molteplici dimensioni di coscienza e, a seconda del nostro livello di evoluzione personale, ci manifestiamo nelle dimensioni dalla quarta alla dodicesima. Attraverso la nona dimensione possiamo alternarci fra la nostra forma antropomorfa, che ha un aspetto umanoide, o il nostro corpo di luce.

Quando ci spostiamo nella decima dimensione, tutte le connessioni con la nostra forma antropomorfa si dissolvono. Diventiamo, a tutti gli effetti, forme di luce geometriche. Progredendo nella nostra evoluzione personale, possiamo esprimerci attraverso la 10<sup>^</sup>, 11<sup>^</sup> e 12<sup>^</sup> dimensione in una quantità di modi.

Ogni progresso nell'elevazione della coscienza, porta in sé una comprensione maggiore dell'interconnessione di tutti gli esseri e di tutti gli aspetti del cosmo. Lo strano paradosso dell'esistenza diventa evidente, quando entriamo nella 10<sup>^</sup> Dimensione.

### **Interconnessione e Non-dualità**

Trasmettiamo queste informazioni, perché a voi capita qualcosa di simile, quando entrate nelle dimensioni superiori del vostro essere. Nelle Dimensioni tra la 10<sup>^</sup> e la 12<sup>^</sup>, la consapevolezza

dell'interconnessione si espande, insieme alla consapevolezza della non-dualità – la *Madre di Tutte le Cose*. Questo, in effetti, è il paradosso della coscienza di cui parlavamo prima, ed è stato affrontato da alcune delle vostre Filosofie Perenni.

Per noi, il conseguimento della non-dualità non è la destinazione finale, ma piuttosto un trampolino verso una maggiore padronanza e comprensione di come creare risultati benefici.

### **Come Noi Vediamo la Non-dualità**

In uno stato di coscienza non-dualistico noi, come voi, sperimentiamo la scomparsa dell'opposizione. Negli stati di coscienza non-dualistici la dualità – come viene vissuta nell'esistenza relativa – scompare ed entriamo in un grande stato di consapevolezza centrata e di serenità.

Negli stati di non-dualità più profondi, c'è soltanto la coscienza pura che sperimenta se stessa.

È importante rendersi conto che gli stati di coscienza non-dualistici sono relativi a chi li percepisce. Quindi, se sperimentate la non-dualità attraverso il chakra del cuore, potreste benissimo provare *amore impersonale* – un profondo senso di connessione cosmica.

Infatti, in questo stato di unione fra la non-dualità e il cuore, siete infatuati e, a tutti gli effetti, vi innamorate del cosmo. E in quel paradosso del cuore, diventate *l'Amato*; e anche tutto ciò che vedete e di cui siete testimoni è *l'Amato*.

Benché si tratti di un bellissimo stato di coscienza, non si tratta di non-dualità pura. Quando salite nei chakra più alti, le esperienze di non-dualità cambiano. Quando vi trovate nel chakra della corona, la non-dualità viene percepita nella sua forma pura – coscienza pura consapevole di se stessa. Non c'è alcun senso di sé personale, in queste dimensioni più elevate di non-dualità.

Il paradosso della creazione è che essa si sviluppa dagli stati più puri della non-dualità, fino agli stati di esistenza più polarizzati. Perciò, nella vostra coscienza si trovano i due stati apparentemente conflittuali dell'esistenza relativa (cioè la vostra vita incarnata nel tempo e nello spazio) e gli stati non-dualistici della coscienza, in cui tutte le polarità e i conflitti scompaiono.

La nostra prospettiva, come abbiamo detto, è che gli stati non-dualistici sono un trampolino verso una maggiore padronanza della creazione e non il punto di arrivo o l'obiettivo dell'evoluzione.

### **Interconnessione contro Unità**

È qui che riteniamo necessario fare una distinzione importante fra l'interconnessione e il concetto di "unità". Per noi questi due termini non sono intercambiabili. Ci sono molte definizioni diverse di "unità" sulla Terra e, quindi, non è possibile analizzare tutte le sfumature e le distinzioni.

Rivolgeremo allora la nostra attenzione a quella che riteniamo la distinzione fondamentale. Alcune persone credono che l'interconnessione sia la stessa cosa della "unità" e che, quando si entra negli stati più elevati della coscienza e nelle dimensioni superiori dell'essere, ci si fonda in un ammasso di luce, in cui spariscono tutte le distinzioni. Non è così che la vediamo noi.

L'interconnessione, o interconnettività, è il riconoscimento che tutti gli esseri e tutti gli aspetti del cosmo sono correlati e, allo stesso tempo, che gli esseri possiedono differenze uniche. Tali differenze sono affascinanti e uniche. A volte sono fastidiose e altre volte portano arricchimento. Ma le differenze fanno parte dell'arazzo della realtà manifesta e non sono superflue.

Una delle difficoltà che notiamo nel concetto di "unità", così come viene attualmente diffuso da alcuni, nelle comunità New Age e di Crescita Personale, è che le differenze uniche tra le persone vengono denigrate e in qualche modo, dato che tutto è "una sola cosa", i giusti confini energetici fra gli individui possono essere ignorati, cosa che spesso avviene. Per di più, alcuni individui usano questo sistema di convinzioni (cioè "l'unità") come scusa per evitare la responsabilità personale. Nella nostra esperienza di noi stessi, attraverso tutte le dimensioni, noi restiamo individui unici e le dimensioni più elevate del nostro essere non obliterano la nostra unicità, ma presentano, piuttosto, delle maggiori opportunità di creazione.

## L'Ethos

Ora desideriamo condividere con voi un mezzo per accedere ad uno dei più grandi tesori culturali, quello che chiamiamo Ethos. L'Ethos è una larghezza di banda della coscienza, ancorata nella non-dualità pura.

Quando un Hathor entra nella 10<sup>a</sup> Dimensione, ci sono molte opportunità e molti modi di manifestare. Alcuni di noi scelgono di unirsi temporaneamente ad una comunità di vibrazione. Tale comunità consiste di Hathor individuali nella 10<sup>a</sup>, 11<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> Dimensione. Questi individui entrano nella non-dualità per loro volere e scelgono di restare, per un certo periodo, in questa vibrazione di coscienza, a beneficio di altri esseri.

La maggioranza degli individui rimane nell'Ethos temporaneamente, mentre qualcuno non se ne va affatto. Quando un essere entra nell'Ethos, tutte le distinzioni personali vengono accantonate. Un essere che si trova nell'Ethos non ha nome. Ogni identità personale è stata sostituita dalla totale immersione nella non-dualità. Questi esseri "mantengono" la vibrazione di non-dualità a beneficio di altri, perché la non-dualità è *la Madre di Tutte le Cose*, il tessuto che soggiace a tutta l'esistenza.

Essere in presenza dell'Ethos è esser elevati alla non-dualità.

La vostra esperienza nell'Ethos sarà diversa dall'esperienza di qualcun altro, poiché si fonda sul vostro livello personale di evoluzione e sulle questioni che state affrontando nella dualità.

Per alcuni di voi, che sono altamente avanzati, il semplice udire il nome Ethos e capirne la natura non-dualistica, sarà sufficiente a farli entrare in comunione con la non-dualità attraverso questo mezzo.

Molte persone, tuttavia, troveranno questo percorso, o metodo, piuttosto difficile. E, quindi, noi vi offriamo un tesoro sonoro per aiutarvi. Questa Meditazione Sonora è analoga ai reami di luce in cui risiede l'Ethos.

L'Ethos emette delle vibrazioni di luce che possono essere attenuate fino alla gamma udibile dall'orecchio umano. Dunque, ciò che udrete ascoltando *La Meditazione Sonora Ethos*, è la

traduzione della luce in suono. È l'essenza armonica dell'Ethos come si manifesta nella 10<sup>a</sup> Dimensione.

Vi suggeriamo di esercitarvi in vari modi nell'ascolto di questo tesoro sonoro unico. Il primo sarebbe quello di ascoltarlo concentrando tutta l'attenzione sul suono. Lasciate che il suono sia il focus principale della vostra attenzione e, quando la vostra mente divaga, riportatela sul suono.

Il secondo modo di ascoltare sarebbe con l'attenzione sul chakra del cuore, al centro del petto.

Poi ascoltatelo con la consapevolezza sul chakra della gola.

Poi, ascoltatelo con l'attenzione concentrata sul Terzo Occhio (Ajna), situato tra gli occhi, sopra il naso.

E, infine, ascoltate *La Meditazione Sonora Ethos* con l'attenzione posta sul chakra della corona, sulla sommità del capo.

Sentite e percepite le differenze che emergono quando ascoltate la *Meditazione Sonora Ethos* da questi diversi chakra. La maggior parte di voi scoprirà che viene più naturale ascoltare la *Meditazione Sonora Ethos* con l'attenzione centrata su un chakra specifico. Quel chakra è il punto focale che vi consigliamo di utilizzare per l'ascolto, in preparazione alla meditazione sonora che avverrà durante la prossima Meditazione Mondiale.

### **Test dell'Intelligenza Evolutiva**

Dal nostro punto di vista, una delle caratteristiche di una coscienza evoluta è il riconoscimento dell'interconnessione. Questo riconoscimento è un test d'intelligenza evolutiva e la vostra specie c'è dentro in pieno. L'umanità non può continuare a vivere, collettivamente, come ha fatto finora – nell'illusione che gli umani possano saccheggiare la Terra senza conseguenze per la Terra stessa, la miriade delle sue forme di vita o la stessa umanità.

### **La Meditazione Mondiale**

L'obiettivo della Meditazione Mondiale è di aggiungere una *qualità vibrazionale* all'atmosfera emozionale del vostro pianeta.

Avete il diritto intrinseco di farlo, perché siete incarnati nel tempo e nello spazio e perché vivete temporaneamente su questa Terra. Come residenti di questo pianeta, avete il diritto di incoraggiare eventi benefici.

Lo scopo specifico di questa Meditazione Mondiale è di accelerare il riconoscimento collettivo umano dell'interconnessione e il passaggio dai miasmi e dalle illusioni della storia umana collettiva ad una nuova costellazione di credo culturali che serviranno a sviluppare il destino più alto dell'umanità. Questo si farà con l'ausilio della vostra immaginazione – il potere della vostra volontà e della vostra intenzione – unita ai potenziali creativi che risiedono negli stati di coscienza non-dualistici.

La data e l'ora di questa Meditazione Sonora saranno il 4 Novembre, fra le 15:00 e le 16:00 (Fuso Orario del Pacifico) (dalle 00:00 alle 1:00 di Lunedì 5 Novembre - Ora Italiana). Mentre la

meditazione sarà globale, il fulcro dell'energia sarà a Seattle, Stato di Washington, durante l'ora finale di un seminario Intensivo Hathor, che abbiamo chiamato *L'arte di Seminare Nuove Realtà*.

Per la durata di questa meditazione, l'Ethos entrerà nello spazio creato da coloro che parteciperanno al seminario Intensivo. E, da questo fulcro, l'Ethos estenderà la sua energia in tutto il mondo, a tutti coloro che avranno scelto di unirsi a noi in questa impresa (la Meditazione Mondiale).

Non importa dove vi troviate fisicamente sulla Terra. Inoltre, mentre la meditazione formale a Seattle inizierà alle 15:00 e terminerà alle 16:00, l'energia generata dall'Ethos continuerà per venticinque ore. In altre parole, l'Ethos continuerà ad emanare la sua energia dalla 10<sup>a</sup> dimensione, agli individui che hanno scelto di partecipare alla Meditazione Mondiale, dalle 15:00 del 4 Novembre, fino alle 16 del 5 Novembre 2012 (Fuso orario del Pacifico) (dalle 00:00 del 5 Novembre alle 01:00 del 6 Novembre 2012 ora Italiana).

Potrete unirvi alla Meditazione mondiale in qualsiasi momento durante questo periodo di venticinque ore.

In realtà, potrete anche entrare in questa specifica meditazione ogni qualvolta desiderate "trasmettere" la forma pensiero dell'interconnessione all'umanità. Mentre collettivamente entrate nelle fasi sempre più intense della trasformazione planetaria, quelli di voi sintonizzati con la realtà dell'interconnessione "sapranno" quando sarà appropriato inviare questa forma pensiero ai colleghi umani, con l'ausilio di questa particolare meditazione.

Quando si intraprende questa meditazione, è importante capire che non si influisce direttamente sull'esito degli eventi, piuttosto si "trasmette" una forma pensiero benevolente al collettivo umano. Quello che gli individui umani scelgono di fare, o di non fare, in merito alla comprensione dell'interconnettività, tuttavia, sta nella sovrana provvidenza di ciascun individuo.

Inoltre, l'Ethos non è in grado di intervenire sulla coscienza umana. Una persona umana deve scegliere di entrare in allineamento vibratorio con l'Ethos. In altre parole, l'Ethos non intraprende azioni. Esso emana semplicemente la propria natura, che è la coscienza non-dualistica.

### **La Meditazione Vera e Propria**

Durante la meditazione, vi consigliamo di iniziare ascoltando *La Meditazione Sonora Ethos* per trenta minuti. Durante questa fase la vostra attenzione è concentrata sul chakra del cuore, a meno che, intuitivamente, non percepiate che per voi sia meglio portarla su un altro chakra.

Dopo aver ascoltato *La Meditazione Sonora Ethos*, restate semplicemente in silenzio con la consapevolezza sul chakra del cuore (o un altro con cui avrete scelto di lavorare). Dopo circa un minuto di concentrazione sul chakra scelto, immaginate che una parte di voi (cioè il vostro KA o doppio eterico) si elevi sopra di voi, ovunque vi troviate sulla Terra. Immaginate e percepite che questo *secondo voi*, che ha esattamente l'aspetto del vostro *voi fisico*, fluttui fino ad una posizione di circa 90 Km. al di sopra del pianeta, dove unirete le vostre mani con le altre persone di tutta la Terra che si sono unite alla meditazione.

Questa unione di mani è una rappresentazione simbolica della forma pensiero che noi chiamiamo "interconnessione". È il riconoscimento e l'accettazione del fatto che tutta l'umanità è

interconnessa e che questa interconnessione esiste simultaneamente insieme alle differenze uniche di tutti gli individui.

Colui a cui darete la mano potrebbe benissimo vivere in una zona della Terra molto distante da voi. Potrebbe avere una visione diversa della realtà. Potrebbe seguire una religione diversa dalla vostra o non seguirne affatto una. La persona a cui tenete la mano sta forse affrontando delle sfide molto diverse dalle vostre, per via della sua posizione sulla Terra e della cultura a cui deve conformarsi. Eppure, a dispetto di tutte queste differenze, voi siete interconnessi.

Ad unirsi a voi, in questo mare di interconnettività, saranno il reame Devico, gli spiriti della Terra, gli elementali e la miriade di forme di vita che sono sulla vostra Terra, oltre alla Terra stessa. Quelli di voi che sono consapevoli delle molteplici dimensioni, potrebbero benissimo sperimentare l'unione con intelligenze intergalattiche, oltre che con i corpi cosmici, compresi in Sole e il Sole Centrale – il buco nero che costituisce il centro della vostra galassia.

Ci rendiamo conto che alcuni di quelli che leggono queste parole sono talmente scoraggiati dallo stato dell'umanità, che potrebbero trovare difficile, se non impossibile, unire le mani con i colleghi umani. Se siete tra queste persone, vi suggeriamo di unire le mani con gli spiriti della natura e, con questa azione, contribuirete alla potenza della trasformazione.

### **Preparazione per la Meditazione Mondiale**

Se scegliete di unirvi a noi nella Meditazione Mondiale, vi chiediamo di iniziare a lavorare con *La Meditazione Sonora Ethos* in maniera regolare. Lo scopo di questo lavoro di preparazione è per farvi familiarizzare con gli stati di coscienza prodotti in voi dall'Ethos.

Se state affrontando delle situazioni difficili nella vostra vita, vi suggeriamo di ascoltare *La Meditazione Sonora Ethos* almeno una volta al giorno. Questo per aiutarvi ad entrare in un diverso stato di coscienza e, da questa prospettiva, i vostri problemi diminuiranno e/o aumenterà la vostra capacità di gestirli.

Il risultato finale è che sarete elevati e abbiamo bisogno che il maggior numero possibile di individui elevati si unisca alla Meditazione Mondiale. Mettiamola così... se siete strapieni di tossicità personale, lavorate ogni giorno con *la Meditazione Sonora Ethos*, prima di tutto per il vostro bene e, in secondo luogo, per la *sangha* (comunità) mondiale.

A proposito, siete i benvenuti se volete ascoltare *la Meditazione Sonora Ethos* e utilizzarla come strumento di trasformazione personale, anche se non avete in programma di unirvi alla Meditazione Mondiale.

### **La Meditazione Sonora Ethos: Riflessioni Conclusive**

È con piacere e grandi aspettative che vi presentiamo *la Meditazione Sonora Ethos*. Siamo fiduciosi nel fatto che essa vi porterà un senso di serenità e una maggiore capacità di gestire gli eventi caotici del vostro mondo.

Ci aspettiamo anche che l'Ethos aprirà un sentiero verso la vostra non-dualità e che, come esseri-creatori manifesti, voi unirete le due cose – l'unicità della vostra vita e la potenza della non-dualità.

Che questa unione sia una benedizione per voi e tutte le vostre relazioni.

## **Gli Hathors**

20 Settembre 2012

### **Pensieri e Osservazioni di Tom**

Trovo che questo messaggio degli Hathor sia uno di quelli più densi di informazioni e, anche dopo averlo letto più volte, trovo ancora dei nuovi livelli di comprensione.

Vengono discussi parecchi argomenti, ma limiterò i commenti all'Ethos e alla Meditazione Sonora, che formeranno la prima parte della Meditazione Mondiale del 4 Novembre.

### **L'Ethos**

Il mio primo incontro con l'Ethos avvenne circa un anno fa, in preparazione per un seminario Intensivo degli Hathor, dal titolo *Trasmissioni di Luce*. Qualche mese prima dell'evento, mi trovavo in una delle mie periodiche crisi esistenziali, quando uno dei miei mentori mi scortò attraverso i regni, fino alla 10<sup>a</sup> dimensione, dove mi suggerì semplicemente di "stare lì" con l'Ethos.

Mi calmai immediatamente e ben presto entrai in quella che riconobbi come una sorta di Samadhi (trance yoga), in cui cominciai a precipitare sempre più profondamente in uno stato non-dualistico della coscienza. L'agitazione che si era così chiaramente impossessata della mia mente per svariate ore, si dissolse all'improvviso, nell'arco di qualche minuto. E questo, cosa non da poco, si era verificato soltanto per il fatto che io me ne "stavo lì" alla presenza dell'Ethos.

Come dicono gli Hathor in questo messaggio, l'idea della non-dualità compare in svariate Filosofie Perenni, alcune delle quali possono essere fatte risalire alla Upanishad e alla Bhagavad Gita dell'antica India, agli insegnamenti non-dualistici di vari mistici e saggi, oltre che agli insegnamenti essenziali del Buddismo, per non citarne che alcune.

L'Ethos con cui "stetti lì", era, come ho già detto, un Hathor della 10<sup>a</sup> dimensione e, ogni volta che percepisco psichicamente questo essere, lo vedo chiaramente come una palla di luce, costituita da tredici sfere in contro-rotazione, racchiuse una dentro l'altra. La mia sensazione è che le proporzioni stabilite da queste sfere in contro-rotazione si combinino per generare un'energia non-dualistica, che è ciò che mi influenzò così fortemente.

Definisco questo essere con "esso", perché non ha un genere. Mentre gli Hathor che ho incontrato nelle dimensioni dalla 4<sup>a</sup> alla 9<sup>a</sup> hanno sia un corpo di luce che una forma antropomorfa con un'identità di genere, gli Hathor che ho incontrato nella 10<sup>a</sup>, 11<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> dimensione si presentano esclusivamente come forme di luce geometriche.

### **La Meditazione Sonora Ethos**

Quando ho registrato *La Meditazione Sonora Ethos*, è stato un Hathor di 10<sup>a</sup> dimensione a guidarmi. Da un punto di vista ingegneristico è stata un'esperienza affascinante. Mentre registravo ciascuna delle otto tracce che costituiscono l'insieme, questo essere alterava la mia voce in modi precisi e con distinte proporzioni rispetto ai suoni registrati in precedenza. Dopo aver buttato giù le basi, le ho soltanto stratificate e sincronizzate, secondo le "sue" istruzioni, in modo da

avvicinarmi alle fluttuazioni di luce che costituivano il “suo” essere. Non c’è stata manipolazione elettrica del suono – nel senso che non ho alterato in alcun modo l’equalizzazione, né sono stati applicati riverberi o altri effetti alla mia voce. I suoni che udite nella *Meditazione Sonora Ethos* sono completamente naturali e privi di qualsiasi effetto, per quanto possa essere difficile crederlo dopo averli ascoltati.

Alla fine di questo messaggio, troverete due link a due versioni differenti di questa meditazione sonora. La prima è lunga 5 minuti e 4 secondi. È per voi un modo di tastare il terreno, diciamo, e vi consiglio di cominciare da questa. Vedete che cosa si sviluppa per voi nei cinque brevi minuti che occorrono per ascoltarla.

Lavorate con questo file audio di cinque minuti nel modo suggerito dagli Hathor. Prima, ascoltatelo soltanto dedicando la vostra completa attenzione al suono. Poi, ascoltatelo con l’attenzione incentrata sul Chakra del Cuore (sotto lo sterno e al centro del petto). Poi, ascoltatelo ponendo l’attenzione sul Chakra della Gola. In seguito con l’attenzione sul Terzo Occhio (fra gli occhi, sul ponte del naso) e, infine, con l’attenzione sul Chakra della Corona (sulla sommità del capo). Sarebbe meglio farlo con sessioni di ascolto separate, per evitare un “sovraccarico energetico”.

La seconda versione è per coloro che sceglieranno di unirsi alla Meditazione Mondiale del 4 Novembre e/o per chi desidera entrare alla presenza dell’Ethos per periodi di tempo più lunghi. Questo secondo file audio dura 30 minuti, lo stesso tempo che gli Hathor trascorreranno con l’Ethos prima della simbolica unione delle mani, nella fase finale della Meditazione Mondiale.

Se avete in programma di unirvi a noi nella Meditazione Mondiale, vi esorto caldamente ad iniziare l’ascolto di questa versione estesa con largo anticipo rispetto al 4 Novembre. Questo affinché possiate sperimentare gli svariati stati mentali che la meditazione sonora produrrà in voi.

### **Istruzioni per la Meditazione Mondiale**

Come hanno detto gli Hathor, le energie dell’Ethos saranno estese a tutti i partecipanti alla Meditazione Mondiale, per un periodo di venticinque ore, a partire dalle 15:00 del 4 Novembre, fino alle 16:00 del 5 Novembre (fuso orario del Pacifico). Ciò significa che potete entrare nella meditazione e unirvi alla sangha (comunità) mondiale in qualsiasi momento, durante il periodo di venticinque ore. Per l’orario preciso della Meditazione di Seattle, rispetto al vostro fuso orario, potete consultare diversi siti, tra cui <http://www.timeanddate.com/worldclock/> (In Italia: dalle 00:00 del 5 Novembre alle 01:00 del 6 Novembre 2012)

Iniziate ascoltando *La Meditazione Sonora Ethos* per 30 minuti. Questo serve ad innalzare il vostro stato di coscienza e ad aprire il rubinetto della creazione, dato che gli Hathor sostengono che gli stati di coscienza non-dualistici sono trampolini verso gli stati creativi.

Dopodiché, immaginate che il vostro KA (il vostro doppio eterico), o una versione di voi, fluttui fino ad una posizione di circa 90 Km. sopra il punto del pianeta in cui vi trovate. Poi, immaginate di dare la mano ad altre persone di tutto il mondo. Questa unione delle mani è un atto di immaginazione che simboleggia il riconoscimento dell’interconnessione. Come hanno spiegato gli Hathor, questo tipo di interconnettività non nega le nostre differenze. Le include. L’atto di tenersi per mano al di sopra della Terra riconosce che siamo tutti interconnessi, comprese le altre forme di vita e persino le intelligenze energetiche.

Quanto tempo rimanere in questo *stato immaginario* dipende da voi. Io suggerirei almeno da 5 a 10 minuti. Quando la mente inizia a vagare, e molto probabilmente lo farà, riportate l'attenzione sul "voi" che sta fluttuando 90 Km sopra la Terra.

Dopo aver completato la Meditazione Mondiale, sarebbe il momento ideale per dedicarsi alla *Sfera di Tutte le Possibilità*, in modo da energizzare qualsiasi risultato personale desideriate manifestare. Se non avete letto quel messaggio planetario degli Hathor, sarebbe meglio farlo prima della Meditazione Mondiale.

Se questa sarà come le altre Meditazioni Mondiali degli Hathor del passato, dovrebbe essere un'esperienza carica di energie. Se incontrate molta intensità, durante la meditazione, fareste bene a riposarvi, dopo, o persino a sdraiarvi, se potete.

Se ne avete voglia, potete entrare nella Meditazione ripetutamente, tutte le volte che lo desiderate, durante il periodo di venticinque ore. Seguite il vostro istinto.

*Nota: Se scegliete di lavorare con la Meditazione Sonora Ethos di 30 minuti, per cortesia, scaricatela sul vostro computer, evitando di ascoltarla dal nostro server. Se troppe persone la ascoltano dal nostro server, in un momento qualsiasi, il server potrebbe andare in blocco – impedendo ad altri di scaricarla. Per favore, non contate di ascoltare questa meditazione sonora direttamente dal sito web il giorno della Meditazione. Il server non sarà in grado di "servire" tutti. Scaricatela prima di quel giorno.*

*Nota Importante: Non ascoltate La Meditazione Sonora Ethos in situazioni che richiedano lucidità, come mentre guidate l'auto o vi occupate del funzionamento di macchinari.*

***Non contate di ascoltarla dal sito il giorno della Meditazione. Dovete scaricarla in anticipo ed essere pronti.***

[Cliccare qui per la Meditazione Sonora Ethos \(5 min. 4 sec.\)](#)

[Cliccare qui per la Meditazione Sonora Ethos \(30 min.\)](#)

© 2012 Tom Kenyon. Tutti i diritti riservati. È possibile copiare e divulgare questo materiale attraverso qualunque mezzo, purché nulla venga alterato, sia citato l'autore e vengano incluse le note di copyright e l'indirizzo web.

*Originale in inglese:*

<http://tomkenyon.com/the-aethos-and-non-dual-states-of-consciousness>

*Traduzione di Nicoletta Ricci*

# Ottobre 2012

*Emmanuel*  
tramite Cristina Sanbres

Cari amati,

Il Nuovo Universo si sta preparando a manifestarsi in voi ed innanzi a voi.

Ecco che molto si renderà palese e si aprirà ai vostri occhi. Ma per poter accedere alle informazioni che vi portano alla comprensione di questo nuovo stato, dovrete essere in grado di ascendere e superare il livello di dove vi trovate ora. Alcuni di voi sapranno ascendere naturalmente, la loro ascensione sarà una conseguenza del loro agire, del loro pensare e quindi del loro sentire.

Altri dovranno fare uno sforzo in più e dovranno rendersi conto che questa Ascensione è l'unica soluzione possibile per la loro "nuova dimensione spirituale". Non sto parlando di sopravvivenza a catastrofi, ma di sopravvivenza come conseguenza dell'avvento tangibile della Nuova Energia.

Ci saranno persone che vivranno da inconsapevoli, sì, vivranno ma non si renderanno conto del cambiamento e quindi subiranno alcune situazioni senza comprendere. Ma coloro che sono operatori di luce e coloro che si stanno svegliando sapranno come comportarsi e come vivere nei tempi nuovi che si stanno ora preparando.

Il sentire sarà diverso, più simile al sentire di coloro che sono nello spirito e che vivono la realtà della Luce. Ci saranno più guaritori ed alcuni si troveranno nella condizione di guaritori senza apparenti meriti.

Ma la Nuova Energia sta già "scegliendo" chi potrà farlo e preparerà le situazioni secondo le quali sarà possibile manifestare questo ruolo.

Ed i guaritori aiuteranno quelli che sono rimasti indietro e li faranno progredire.

Occorre però ritrovare la fede nelle qualità dello spirito e aggiungere spiritualità allo svolgersi dell'applicazione teorica.

Tutto avverrà contemporaneamente e naturalmente e sarà reso manifesto con grande facilità.

Ci saranno molte persone pronte ad accogliere questo nuovo modo di essere e di sentire, più di quante voi crediate. Lo Spirito sta preparando molto e molto avverrà. I modi in cui

lo Spirito, cioè il mondo spirituale sta agendo sono molteplici, ma chiari, semplici e naturali.

Non ci devono essere forzature e non ci saranno. Se incontrerete chi vi dirà di forzare le vostre naturali inclinazioni, non ascoltatelo. Chi sarà pronto non farà molta fatica e se di “sforzo” si parlerà, sarà un “piccolo sforzo” naturale per l’individuo in questione. La Nuova Energia è potente ma allo stesso tempo angelica, soave e rispettosa dello stato in cui si trova il singolo individuo.

L’amore che esiste nella dimensione divina sarà sempre più vicino a voi. E voi lo sentirete.

La via è ora pronta per farvi comprendere quella che sarà la volontà divina che ha a che fare con la buona riuscita del vostro spirito.

Le difficoltà sono ora presenti nel vostro essere ma saranno presto debellate: voi avrete la forza di superarle.

Pace e amore a voi.

Emmanuel

*Carla Parola*

## Fare il punto della situazione

Dividiamo questo scritto in due parti: una è il punto della situazione generale, vale a dire dove sta andando l'umanità in questo momento, mentre l'altra riguarda la vostra situazione personale, quella che vi chiama a "fare il punto".

Perché?

Perché le Forze che sono sulla Terra coinvolgono la società e quindi ciascuno di voi.

In questo momento c'è una massa di Forze estremamente potenti che vi permea, arrivando da altri pianeti, dall'Universo tutto, e spingendovi a tirare fuori il meglio che è dentro di voi: quello che non è più filtrato dalla personalità, dall'Io, dalle aspettative.

Una delle cose che portano il genere umano all'insoddisfazione sono proprio le aspettative. L'aspettativa è la mamma della delusione.

Tenetelo sempre presente.

L'unica aspettativa valida, giusta, che vi deve permeare è quella di aspettarvi dalla Vita sempre il meglio, ma non in base al vostro volere: dovete volere il meglio perché è attraverso questo che potete fare esperienze che vi portano a vibrare più in Armonia con voi stessi, e soprattutto in Armonia con il divino.

Questo meglio non è sempre rose e fiori: a volte è un meglio pesante, sono esperienze dure, coinvolgenti, che vi possono spiazzare.

Ma non è mai la cattiveria della Vita o la nostra stupidità ad attirare questo tipo di esperienze: è semplicemente una necessità della nostra Energia, che vuole fare quell'esperienza perché è proprio attraverso di essa che possiamo armonizzarci e fare un salto evolutivo.

Più volte è stato detto che non c'è situazione che non abbia in sé la soluzione.

La Vita non può permettersi di avvilitare i suoi figli.

La Vita che facesse del male ai propri figli avviliterebbe se stessa.

Nelle situazioni ci sono sempre la soluzione o le soluzioni: l'importante è non affannarsi per cercarle, ma essere consapevoli che la Vita ci ama, ci dà e ci mette in condizioni di superare certe prove per far sì che possiamo conoscere meglio noi stessi e tirare fuori il meglio di noi. Nelle difficoltà esce il meglio o il peggio di un individuo.

Se riusciamo a far uscire il meglio, questo si tramuta poi in Gioia, in comprensione di noi stessi e crea uno stato vibrazionale in Armonia con la Vita che ci porta a fluire senza intoppi.

ORA stiamo vivendo un momento particolare in quanto siamo sollecitati dalle Forze esterne a fare il punto della situazione dentro di noi.

Mai come in questo momento è giusto dire che i nodi vengono al pettine.

È necessario fare chiarezza.

ORA facciamo chiarezza dentro di noi.

Respirate profondamente in modo rilassato.

Guardiamo il punto della situazione: mettiamo il punto all'inizio di una riga, dopo questo punto c'è la nostra Vita, il nostro vissuto, gli attimi che viviamo.

Dirigiamo ORA il pensiero sulle nostre insoddisfazioni, quel malessere che a volte ci tormenta, a volte ci lascia sereni e a volte ritorna molto più forte.

Questo malessere per noi deriva da qualcosa: è il lavoro, l'amore, la salute, la famiglia, gli

amici, la società.

Che cosa ci dà malessere?

Questo malessere ha un nome: il vostro.

Siete voi che vi procurate questo malessere, perché non riuscite a gestire le situazioni in un modo costruttivo.

ORA dopo il punto mettiamo il malessere, poi mettiamo il vostro nome oppure la parola IO.

Questo IO è l'artefice del malessere.

Ciò che vi dà malessere non è che il mezzo per farvi comprendere meglio come siete fatti, perché non riuscite a gestire il malessere ma vi lasciate condizionare da esso.

Andiamo avanti, e sempre respirando profondamente cerchiamo di immergerci nella Leggerezza.

Quel malessere ci ha fatto capire qualcosa di noi: anche se ci sembra pesante da sopportare e a volte impossibile da superare, se noi lo mettiamo in relazione all'Universo quello stesso malessere diventa assolutamente relativo: è un attimo della nostra Vita, della nostra esperienza terrena che sta passando.

Non possiamo tenerlo dentro di noi se non fino a che abbia rilasciato in modo chiaro tutto quello che doveva rilasciare, e cioè lo stimolo per capirci meglio.

Attraverso quel malessere abbiamo capito ciò che ci manca, a che cosa aspiriamo, e tutto questo ci porta a conoscerci meglio.

A questo punto questo mezzo che è entrato nella nostra Vita DEVE divenire leggero, perché ha rilasciato ciò che doveva rilasciare.

Se continuiamo a tenerlo in noi diventiamo vittime, ci sentiamo in balia di soprusi, ci sembra di non poter più uscire da questo stato d'animo.

Con la Leggerezza andiamo oltre.

ORA siamo oltre il nostro Io, siamo leggeri nel fluire della Vita.

Siamo un punto luminoso, ma siamo pieni di informazioni.

ORA facciamo il punto delle nostre informazioni.

Ci sono cose in cui crediamo, cose che rifiutiamo, cose che ci lasciano dubbiosi.

Facciamo una premessa, e soprattutto affermiamola a noi stessi: VOGLIAMO ESSERE FELICI.

Allora quello in cui crediamo, quello di cui dubitiamo, quello che ci dà da pensare non può intaccare la nostra Felicità.

Una Felicità che è fatta di ricerca, di curiosità, di voglia di capire ed anche di dubbi, ma sempre gestita con Felicità.

O per meglio dire con Letizia, che era così cara a Francesco: la perfetta Letizia.

Se credo in qualcosa e questo mi procura Letizia, è inutile che io lo cambi nella mia Vita.

Devo solo rendermi conto che altri hanno raggiunto la Letizia attraverso altre situazioni, altri modi di pensare, altri modi di vivere.

Se sono in perfetta Letizia, rispetto la Letizia degli altri.

Le situazioni che ci fanno dubitare sono le situazioni più importanti, perché sono quelle che ci spingono a saperne di più, a capirne di più, a immettere nuove informazioni dentro di noi.

Non dobbiamo dubitare delle persone: dobbiamo dubitare delle informazioni, di quelle che non ci sembrano giuste per noi.

Attraverso il dubbio noi approfondiamo le informazioni.

Molte volte le informazioni si rivelano preziosissime perché ci aprono orizzonti che fino a

ieri erano sconosciuti.

La nostra attenzione va ORA oltre il punto iniziale.

Nel metterci in dubbio, in discussione, nell'aprirci ad altri temi noi facciamo un salto evolutivo.

Ho parlato di Leggerezza, vi ho invitato a sentirvi leggeri perché non siamo che una parte del Tutto, una cellula di un unico corpo perfetto e armonioso.

Lasciandoci fluire abbiamo tutto ciò che ci serve: tutte le informazioni arrivano a noi per allietarci la Vita, per renderla più costruttiva, non per farci soffrire o metterci in angoscia.

Il dubbio deve essere solo stimolo, non può essere angoscia.

La nostra attenzione va ORA oltre il punto iniziale, e andiamo avanti con le nostre puntualizzazioni toccando una parte importante del nostro vivere: il rapporto con gli altri.

Gli altri sono noi stessi, siamo noi, in quanto siamo permeati, attraversati ogni momento dalla stessa Forza, la stessa Forza che invade i miei atomi, i tuoi atomi... Siamo tutti la stessa Forza.

L'altro arriva a me perché io lo attiro, perché la mia capacità vibrazionale attira quella persona e quella situazione: è attraverso l'altro che io apporto ai miei atomi qualcosa in più. È attraverso l'altro che io mi conosco meglio, che approfondisco qualcosa di me, ed è sempre attraverso l'altro che ho la possibilità di emettere delle vibrazioni che altrimenti non emetterei.

È l'Energia che ci domina, l'Energia che vuole arrivare a vibrare sempre più in armonia con il divino, l'Energia che vuole superare tutte le nostre costruzioni mentali che diventano gabbie: siamo schiavi di queste costruzioni mentali.

L'Energia vuole essere libera, fluire in modo armonioso, vuole che noi arriviamo a sentirci parte armoniosa dell'Universo; vuole quindi che togliamo tutte le asperità e tutti blocchi dalla nostra Vita.

Ripeto che l'altro è una parte di noi: siamo noi a livelli diversi, a vibrazioni diverse e - parlando di personalità - con sensibilità diverse, ma la Forza universale è uguale per tutti, attraversa tutti allo stesso modo.

ORA mettiamo un punto per chiudere questa parentesi, e invece di mettere un punto fermo mettiamo un punto interrogativo.

Il futuro?

Il domani? Che cosa ci aspetta?

Qui tornano le ansie, i pensieri tumultuosi, le nostre aspettative, le paure... e noi perdiamo la Leggerezza.

Allora togliamo il punto interrogativo e mettiamo un punto esclamativo: affermiamo quello che deve essere il nostro futuro.

Non riempiamolo di "voleri": voglio questo, voglio quello, deve accadere questo, quello...

Se accade questo sono felice, speriamo che questa situazione si risolva così...

NO.

Dopo il punto esclamativo mettiamo una sola parola: UMILTÀ.

Viviamo con UMILTÀ.

Siamo piccoli, ma nel nostro essere piccoli c'è la potenza del grande: dobbiamo usare questa potenza del grande perché ne siamo imbevuti, siamo parte di questa potenza, non dobbiamo distaccarci e neppure dimenticarlo.

L'UMILTÀ che sia vera, autentica non può che essere tale dopo che ci siamo sentiti cellule di un corpo perfetto.

Ognuno di noi è usato secondo una Legge che non viene dalla nostra Mente ma viene

dall'Intelligenza dell'Universo.

Le cellule del nostro corpo sanno perfettamente ciò che devono fare, e se nessuna si ribella il corpo è perfetto e sano.

La stessa cosa è chiesta a noi: non volere se non l'Armonia che ci viene dal vibrare in unità con l'Universo tutto.

Non possiamo raggiungere questa Fluidità, Armonia, Leggerezza, quest'assenza di Paura, di Ansia se non attraverso l'Umiltà.

L'Umiltà non ci rende piccoli nel senso di miseri, ignoranti, persone di poco conto: ci rende invece grandiosi perché consapevoli di essere divini.

Il divino dentro di noi non si può manifestare a livelli alti e armoniosi se noi continuamente lo costringiamo nei nostri ruoli, nel nostro Io, nel nostro voler essere qualcosa per dimostrare agli altri che noi siamo. NO!

Noi non siamo apparenza, ruoli, caricature di quello che dovremmo essere.

Quando arriviamo ad Essere, percepiamo la Vita, gli altri, gli eventi, tutto ciò che ci circonda nel segno del divino. Nessuno di noi è chiamato a compiti che non sa o non può sostenere: anche gli eventi che sembrano annientarci hanno in sé la soluzione e la Forza per poter essere gestiti.

Noi possiamo trovare la soluzione e questa Forza solo se siamo parte attiva del divino, se la nostra divinità non è chiusa da quelle gabbie della personalità che ci fanno a volte molto comodo, ma ci bloccano anche molto nel nostro vivere.

La parola UMILTÀ andrebbe contornata di punti esclamativi, di ghirlande, di campanelli che suonano: deve essere qualcosa di gioioso.

Sentirci attivi nell'Umiltà, vivere con l'Umiltà attivata in noi dev'essere qualcosa che ci procura Euforia, perché significa che abbiamo capito qual è il nostro posto nell'Universo. Perché abbiamo capito che cosa stiamo a fare in questo mondo Terra, perché vuol dire che abbiamo tolto dalla nostra Mente tutte le diatribe che non ci conducono a niente se non ad affermare il nostro Io.

Non c'è niente da perdere vivendo con Umiltà: si perde solo l'Ansia, la Paura, l'Arroganza, la Superbia, che portano inevitabilmente all'insicurezza di sé.

Se non si capisce il valore dell'Umiltà si ha continuamente bisogno di incrementare il proprio Io, di sollecitare continuamente gli altri a gratificarci, e se questo non avviene per noi è l'Infelicità.

Ognuno di voi conosce la propria vita, la propria storia, sa a che punto dell'Evoluzione si trova, lo capisce.

Quello che deve essere tenuto sempre presente è che l'Evoluzione non può essere faticosa se viene vissuta con Umiltà.

Allora la Vita e l'Evoluzione ci usano affinché possiamo fare ciò per cui siamo programmati, quello che è nelle nostre corde fare: dobbiamo usare i nostri talenti.

Non per dimostrare a noi stessi quanto siamo bravi, ma per metterli al servizio della Vita che ha permesso che noi li avessimo.

L'Umiltà è un cielo sereno, è un fluire armonioso, è assenza di Paura.

Sono consapevole di essere e questo non può rendermi superbo: semplicemente mi rende sempre più consapevole.

Quando ho la Consapevolezza di essere parte di un Tutto non posso che avere Umiltà, proprio come la cellula che autonomamente non può decidere che vuole essere un'altra parte del corpo, che non può decidere di volere più sangue di quanto non le serva o di quanto non le arrivi.

Lasciamoci fluire: nella Fluidità c'è tutto, assolutamente tutto.

La Mente fluisce e non si impunta più, non difende più le proprie posizioni: le vive, e se io vivo le mie posizioni, le mie convinzioni e sono felice nessuno può permettersi di dire che sono posizioni e convinzioni sbagliate, perché sono quelle che mi fanno felice.

Non posso affermarle per creare dialettica: le devo vivere fino in fondo con Coerenza.

Devo rispettare l'altro che ha altre convinzioni e posizioni e deve viverle allo stesso modo, con Coerenza.

Se anche l'altro arriva alla serenità, alla Letizia vuol dire che sono giuste per lui.

Abbiamo fatto il punto, ma soprattutto abbiamo capito ciò che ci può far star bene, cosa può mutare il nostro modo di vedere la Vita: l'Umiltà.

Se facciamo il punto della situazione dal lato umano, con il nostro Io, con la nostra personalità, a volte con la nostra Arroganza esce un quadro che può essere disastroso, perché ci possono essere interi settori del nostro vivere che non vanno, che non funzionano, che ci creano problemi continui.

Se però noi questo punto lo facciamo con l'Energia, con l'Umiltà, con la Consapevolezza di essere una parte del divino, il risultato è diverso, perché con Umiltà capiamo quello che la Vita, attraverso i nostri eventi, ci vuole dire e insegnare.

Attraverso questi eventi, se gestiti con Consapevolezza e Umiltà, noi possiamo veramente far risplendere il nostro Dio interiore.

Chiudo con un augurio per tutti voi:

dopo il punto ci sia una fila di punti esclamativi vibranti, attivi, gioiosi che si tramutano in mani che vi prendono, vi trascinano lungo la via.

Lasciatevi trascinare: non c'è pericolo in quello che la Vita vuole da voi; non impuntatevi: osservate gli eventi, non sollecitatevi.

La certezza deve essere sempre una: la Vita è Amore, noi siamo Amore, non dimentichiamocelo mai.

# Rivelarsi: la prova generale

Di LAUREN – 14 Ottobre 2012

La prima volta in cui mi sono resa conto che avrei spostato il sito Think With Your Heart da .net a .com non mi era per niente chiaro quale fosse la direzione del sito. Non avevo proprio la minima idea di come sarebbero andate le cose... Incidentalmente, sto ancora cercando di capirlo... ma ricordo di aver pensato, tra me e me, che avrei scritto letteralmente su qualsiasi cosa, pur di non dover menzionare mai più anche un- solo- sintomo- da- ascensione (in quel caso, ho addirittura pensato che avrei preferito guardare la vernice che asciuga).

All'inizio, quando chiesi ai miei accolti galattici quale fosse lo scopo di questo nuovo sito, essi mi spiegarono che il 2012 sarebbe stato l'anno (5 Universale) in cui avremmo iniziato ad affinare/padroneggiare la nostra abilità di “comunicare la nostra verità spirituale”, di esprimere la nostra divinità in tutto quello che siamo e che facciamo.

Mi è stato detto chiaramente che il .com sarebbe stato uno degli spazi di incontro online per coloro che stanno imparando come essere TUTTI se stessi nel mondo reale, quelli che si stanno acclimatando alla nostra nuova abilità, come umani, di “vivere vite di 5<sup>^</sup> dimensione in un mondo 3D”.

Suonava abbastanza bello, quindi ho fatto quello che faccio sempre... fingere di sapere perfettamente che cosa volesse dire, pregando forsennatamente che le informazioni saltassero fuori quando ne avessi avuto bisogno. Ora eccoci qua, prossimi alla conclusione di un anno e di un ciclo cosmico/galattico incomprensibile, destinato ad essere un cambiamento senza precedenti nella storia umana... previsto come la liberazione di tutta l'umanità dal peso della dualità. E, mentre molti di noi, forse, si sentono uguali rispetto all'inizio di quest'anno (leggi: per lo più orribilmente), ci sentiamo anche molto diversi (leggi: per lo più veri).

Questa autenticità- resa- manifesta è il punto focale di Ottobre... questo mese iniziamo a fare pratica, mettendo in atto una vera e propria prova costumi, in preparazione al grande spettacolo, post-2012. Questo mese impariamo, in modi tangibili, come *essere il cambiamento* in modo efficace, tramite la verità-in-azione, mentre (cautamente) cominciamo a portare sempre di più il nostro sé più grande sulla scena del mondo.

**A TUTTI i disadattati**

Gli invisibili dicono che Ottobre è una specie di anticipazione del 2012, nel senso che utilizzeremo le energie di questo mese (6 Universale) per portare il nostro sé interiore al nostro mondo esteriore... per imparare come metterci più a nostro agio nella nostra pelle di

nuovi-umani, al punto da permetterci di essere visti e sentiti molto di più per quello che siamo veramente.

*Quando avrete sviluppato la capacità di “dire la vostra verità” con AMORE, chiaramente e agevolmente... in un modo non minaccioso e semplificato al punto di assimilazione... tutti gli altri entreranno in risonanza con le vostre parole. - Alto Consiglio Pleiadiano*

Bisogna che diventiamo esperti nel mettere in pratica tutto quello che abbiamo racimolato dal 2012, così che per il 2013 saremo belli pronti... dopotutto, abbiamo un intero pianeta da ricostruire.

Ma non preoccupatevi, non dobbiamo padroneggiare tutto questo in un solo mese... avremo ciò che resta dell'anno e, molto probabilmente, fino all'equinozio di Marzo 2013, prima di dovercene andare in giro con i nostri nuovi veicoli umani... che, a proposito, sono corredati di un equilibrio di punto-zero modificato, per cui un livello agevole di auto espressione e (la sensazione di) sicurezza sono standard.

La pura verità è che dovremo AMARE noi stessi durante questo periodo potenzialmente scomodo... perdonare noi stessi per i tanti momenti imbarazzanti che, senza dubbio, incontreremo mentre cerchiamo il nostro centro e, beh, ritornare ad essere un umano (nuovo). La buona notizia è che, una volta che saremo saldamente ancorati in questi abiti di carne 5D, la nostra integrazione con il mondo verrà quasi naturale, perché saremo protetti dal nostro campo-di-forza dell'AMORE (moto di bi-rotazione). Ma, per arrivare lì, dobbiamo ancora attraversare alcuni portali di completamento piuttosto potenti, che garantiranno il fatto che affrontiamo/risolviamo qualsiasi paura passata/residua di uscire e/o parlare.

E, nel caso stiate pensando di sgattaiolare via così avanti nel gioco... sono qui per affermare che questa non.è.una.opzione. Ci siamo dentro tutti insieme e abbiamo assolutamente bisogno l'uno dell'altro per uscire, per trovare il coraggio di essere sinceri e percorrere questi ultimi chilometri uniti come una cosa sola.

### Divina Impeccabilità

Fortunatamente, e sfortunatamente, non abbiamo molta scelta, ora, se non quella di essere più grandi, anche e specialmente quando non vogliamo. Ciò significa che gli apripista dovranno rassegnarsi (scioccante) e lavorare diligentemente sulla marea di insicurezze dell'essere visti per ciò che sono realmente... a tutto tondo. E, se stanno ancora elaborando la polarità... con pregi e difetti.

Questo è un approccio del tipo “non si fanno prigionieri” e vi garantisco che a dio madre/padre non importa un fico secco dei vostri sentimenti... né di qualsiasi cosa, a dire il vero, se non che siamo o non siamo allineati con il nostro sé superiore, impavidi e autentici nel profondo, così che possa entrare l'AMORE. A proposito, com'è stato per voi il recente ingresso di Saturno in Scorpione, con lo stargate 10:10? (... ahi ...) Se avete visto qualcosa di atroce uscire da voi, non siete stati i soli, ve lo assicuro.

Il nome di questo gioco è ed è sempre stato: autenticità & impeccabilità.

Non importa quale corso di yoga frequentate attualmente, quale dieta vegana o crudista stiate seguendo, quali libri abbiate letto, se meditate o recitate le vostre affermazioni quotidiane, presso quale canalizzatore o spiritista vi siate iscritti, se praticate il pensiero positivo, se studiate la Legge dell'Attrazione, se bruciate incensi, se abbracciate gli alberi, se piegate i cucchiari, se fate viaggi astrali o se possedete i cristalli giusti... non ha importanza nemmeno quante persone avete aiutato.

Alla fine, la sola cosa che conta, ai fini della nostra ascensione nella 5D, è se abbiamo svolto il lavoro personale. Il VERO lavoro. Il lavoro duro. Il lavoro interiore. Tutte le altre cose sono soltanto delle fermate lungo la strada per la verità... e, in troppi casi, distrazioni.

Per citare i Black Eyed Peas... “le anime non le vendono nei negozi” <sup>[1]</sup>. E la cosa può essere ingannevole, specialmente in alcune comunità di “luce”, in cui le persone adottano tutte le espressioni esteriori del vivere una vita “spirituale”, perché temporaneamente fa stare bene, ma, senza affrontare/risolvere il proprio appiccicume interiore. Si tratta solo di un'altra versione di fuga & elusione... e, spesso, con un sacco di ipocrisia da prendere a calci... ma anche questo, ora, verrà esposto alla luce del nuovo sole, in cui tutti quanti saranno visti per ciò che realmente sono o non sono.

Il concetto di fondo è: il mondo è dentro tutti noi... se noi non siamo integri, non lo è nemmeno lui.

Lauren

Nota:

[1] “souls aren't sold in a store” da “Gone Going” – The Black Eyed Peas ft. Jack Johnson

©Expect Miracles, Inc. 2012 – Tutti i diritti riservati. E' consentito copiare e diffondere **SOLO LA VERSIONE GRATUITA** del Report 5D, a condizione che il contenuto rimanga integro, intatto, che venga citato l'autore e che sia distribuito in forma gratuita.

*Originale in inglese:*

<http://thinkwithyourheart.com/3277/decloaking-the-dress-rehearsal/>

*Traduzione a cura di Nicoletta per Stazione Celeste*